

## BILANCIO SOCIALE 2011

UN IMPORTANTE TRAGUARDO  
PER FESTEggiARE I 25 ANNI DEL VIS

Nell'aprile del 2007 l'Assemblea dei soci del VIS deliberò favorevolmente l'inizio del processo di realizzazione del Bilancio Sociale attraverso un percorso progressivo con alcune "tappe intermedie".

**Con il Bilancio Sociale 2011 possiamo affermare di essere entrati a sistema con la rendicontazione sociale**



di Debora Sanguinato e Michela Vallarino, *Coordinamento Bilancio Sociale VIS*  
d.sanguinato@volint.it - m.vallarino@volint.it

Come principale standard di riferimento si sono adottate, come già nella precedente edizione, le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus<sup>1</sup> nel febbraio 2010.

Obiettivo primario di questo quarto ciclo di rendicontazione è stato utilizzare l'esperienza acquisita per mettere a regime un processo strutturato, seppure ancora perfezionabile, capace di produrre il Bilancio Sociale in tempo utile per la sua distribuzione ai Soci prima dell'Assemblea e per la sua tempestiva pubblicazione.

Si è proceduto nell'allargare ulteriormente l'insieme di soggetti interessati con un ruolo diretto nel processo di rendicontazione. Nel 2011 è stato rafforzato il ruolo del "Gruppo operativo"<sup>2</sup> (costituitosi nel 2010) in cui sono presenti referenti delle unità organizzative del VIS che si occupano dei principali ambiti tematici del Bilancio Sociale. Così come nelle

precedenti edizioni il coordinamento complessivo del progetto è stato garantito da una figura interna, mentre il supporto del consulente esterno esperto in rendicontazione sociale<sup>3</sup> è divenuto residuale. Si è inoltre data continuità alla partecipazione dei volontari espatriati, che sono stati coinvolti per descrivere l'operato del VIS 'in terra di missione'.

Dal punto di vista dei contenuti, è stata confermata la scelta di articolare la rendicontazione sull'attività svolta dal VIS in due "macro-aree": da un lato, la presentazione dei principali "strumenti e metodologie" utilizzati; dall'altro, la loro "applicazione" nelle diverse aree geografiche nelle quali il VIS opera. Per il futuro si auspica che questa prospettiva descrittiva possa evolversi in un'elaborazione maggiormente partecipata, unitaria ed integrata dell'operato dell'Organismo, si è inoltre introdotta una specifica sezione dedicata alla comunicazione, in seguito all'istituzione di un Ufficio Comunicazione interno all'Organismo.

È stata poi rafforzata l'integrazione tra rendicontazione sociale e rendicontazione economico-finanziaria.

Questi ed altri interventi più puntuali hanno aumentato la completezza informativa del documento, anche in relazione alle previsioni delle linee guida dell'Agenzia per le Onlus.

Per favorire la sostenibilità ambientale ed economica del Bilancio Sociale si è scelto di produrre





re solo una versione elettronica del documento, valorizzandone la dimensione interattiva e di animazione. Sempre più spesso il formato elettronico di un documento, grazie alla diffusione delle relative tecnologie, viene preferito al cartaceo per volume e praticità di trasporto, così si è pensato di valorizzare questa tendenza.

Si precisa che il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione e che si ritiene di aver considerato nel documento tutte le attività svolte dall'organizzazione e tutte le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

Per una più chiara analisi delle attività svolte dal VIS nel corso del 2011 i dati presentati nel Bilancio Sociale sono stati estrapolati tenendo conto dei criteri di imputazione economica (proventi e oneri di competenza dell'esercizio), ma non dei risconti attivi e passivi e degli accantonamenti (a debito) compiuti sullo Stato Patrimoniale.

Il Bilancio Sociale VIS 2011 è consultabile e scaricabile alla pagina <http://www.volint.it/vis/bilancio>. ■

<sup>1</sup> L'Agenzia per le Onlus, successivamente denominata Agenzia del Terzo Settore, è stata soppressa a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

<sup>2</sup> Costituito da: Simona Tornatore Referente Progetti di sviluppo/emergenza, Lorella Basile Referente Donazioni e offerte, Luca Cristaldi Responsabile Campagne e EAS, Maria Pasquini Responsabile Amministrazione, Valentina Barbieri Responsabile Risorse umane, Emma Colombatti Referente Dimensione territoriale, Gianmarco Schiesaro Responsabile Nuove Tecnologie, Alessandra Tarquini Responsabile Comunicazione. Nel corso del 2011 il Gruppo di "indirizzo" (composto da rappresentanti dell'Assemblea dei soci e del Comitato Esecutivo, dei volontari, dei collaboratori, dell'Ente Promotore e dell'Animazione Missionaria) non ha operato a causa della situazione di difficoltà vissuta dall'Organismo. Tale situazione non ha permesso di elaborare una strategia di lungo periodo, della quale il gruppo di "indirizzo" si potesse fare portatore.

<sup>3</sup> Debora Sanguinato Coordinatrice interna, Giovanni Stiz esperto di rendicontazione sociale (SENECA srl). Entrambi hanno fatto parte sia del Gruppo di indirizzo sia del Gruppo operativo.

## Bilancio 2011

Il Bilancio è stato assoggettato a revisione da parte di Mazars SpA ed è consultabile interamente sul sito [www.volint.it](http://www.volint.it)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVO IMMOBILIZZATO	184.805	1.889.481
ATTIVO CIRCOLANTE	19.401.589	15.939.656
RATEI E RISCONTI	807.639	1.217.215
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.394.033</b>	<b>19.046.352</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
PATRIMONIO NETTO	112.280	269.054
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	187.731	141.854
DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.092.329	5.652.117
DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	300.000	-
RATEI E RISCONTI	13.701.693	12.983.327
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.394.033</b>	<b>19.046.352</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	10.172.310	8.528.105
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	- 14.146.710	- 12.856.384
PROVENTI DA ATTIVITÀ PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	5.409.651	5.601.748
ONERI DA ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	- 353.248	- 336.393
PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	312.684	289.072
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	- 392.745	- 449.674
PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARE E PATRIMONIALI	48.457	121.700
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 99.740	- 72.079
PROVENTI STRAORDINARI	4.946.831	25.448
ONERI STRAORDINARI	- 5.164.057	- 3.202
ONERI DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	- 890.206	- 832.910
<b>RISULTATO ESERCIZIO</b>	<b>- 156.773</b>	<b>15.431</b>